

2025

Indonesia



Andrea Becciu

Ricordi dei viaggi

28/07/2025

Sommario

1	Viaggio in Indonesia	2
2	Complesso Tempio Prambanam	3
3	Mercato Yogyakarta	3
4	Sport per Giovani a Yogyakarta	4
5	Monumento Buddista Borobudur	5
6	Palazzo del Sultano - Kraton	7
7	Taman Saraswati Tempio	8
8	Tempio Tirta Empul.....	9
9	Danza Sacra del Barong.....	11
10	Cascata Kanto Lampo.....	13
11	Tempio Taman Ayun	14
12	Tempio Ulun Danu	16
13	Risaie a Terrazzo Tagallalang.....	17
14	Grotta dell'Elefante	19
15	Villaggio Penglipuran.....	20
16	Tempio Kehen.....	22
17	Monkey Forest	23
18	Tempio Tanah Lot.....	25
19	Isola Gili.....	27

1 Viaggio in Indonesia

L'Indonesia, nazione del sud-est asiatico formata da migliaia di isole vulcaniche, è patria di centinaia di gruppi etnici che parlano una varietà di lingue diverse. È nota per le spiagge, i vulcani, i draghi di Komodo, gli elefanti, gli oranghi e le tigri che trovano rifugio nella giungla. Sull'isola di Giava sorgono l'immensa e vivace Giacarta e la città di Yogyakarta, nota per la musica gamelan e i tradizionali spettacoli di burattini.

Il viaggio si è svolto dal 28 luglio 2025 al 12 agosto 2025



Barbara



Manuela



Martina



Andrea



Dario



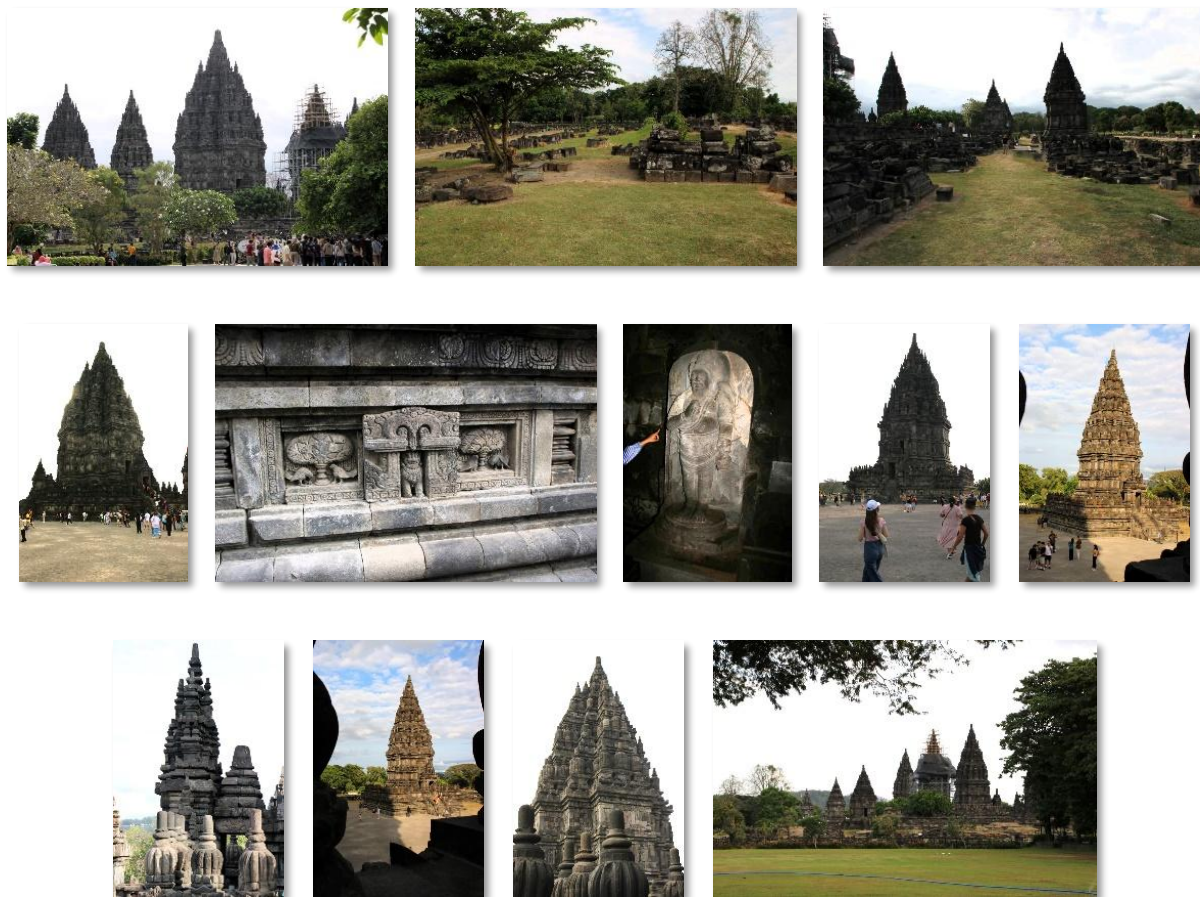
Filippo



Guida

2 Complesso Tempio Prambanam

Il complesso del tempio di Prambanam è un importante sito patrimonio dell'UNESCO situato a Giava, noto per essere il più grande complesso di templi indù del paese. Fu costruito all'incirca nell'850 d.C. da Rakai Pikatan, secondo re della dinastia Mataram. Il nome Prambanan viene attribuito al tempio dalla popolazione locale, per la sua ubicazione: si trova infatti nella pianura di Prambanan, una fertile terra vulcanica collocata tra due coppie di vulcani gemelli – il Sundoro-Subing e il Merbabu-Merapi – e tra i due fiumi Progo ed Elo.



Gran parte del complesso è ancora in rovina, a causa di alcuni terremoti verificatisi centinaia di anni fa. I templi principali sono stati ricostruiti, mentre il restauro di quelli minori è ancora in corso. Si stima che il lavoro richiederà più di 200 anni.

3 Mercato Yogyakarta

Il Pasar Legi Kotagede è un tipico grande mercato tradizionale di Yogyakarta. Il Marketplace ha molti venditori e acquirenti per vari tipi di merce: frutta, verdura, carne, abbigliamento, snack, mobili e molti altri articoli possono essere trovati qui. Questo posto funge da "sportello unico" per la gente del posto per acquistare tutto ciò di cui potrebbero aver bisogno.

Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Indonesia



Un luogo interessante e colorato da visitare per conoscere la vita locale in questa zona rurale.

4 Sport per Giovani a Yogyakarta

A Yogyakarta, i giovani sportivi sono molto attivi e partecipano a diverse discipline. La città offre molte opportunità per lo sport, sia a livello amatoriale che professionale, con strutture e programmi dedicati





A Yogyakarta, per celebrare l'Indipendenza Indonesiana (17 agosto 1945), abbiamo visto i giovani che giravano in città per la presentazione delle squadre rionali che parteciperanno ai vari eventi sportivi che coinvolgono la comunità locale e i visitatori. Questi includono giochi tradizionali, competizioni amichevoli e attività che riflettono la cultura locale.

5 Monumento Buddista Borobudur

Borobudur è un monumento buddista Mahāyāna risalente circa all'950 d.C. situato più precisamente nella parte centrale dell'isola di Giava a circa 42 chilometri da Yogyakarta). La costruzione cominciò all'incirca nell'800 d.C., si suppone in un periodo tra il 750 e l'830 e venne commissionata dalla dinastia regnante in quel momento, i Sailendra, all'apice del loro splendore e potere. Non si sa con precisione se la costruzione iniziò ad opera di sovrani induisti o buddisti. Anche questo monumento è considerato patrimonio dell'UNESCO.

Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Indonesia



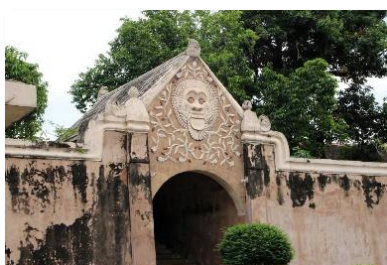
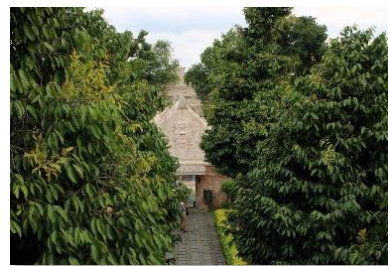


Il monumento ha una base di 123 x 123 metri ed un'altezza di 35 metri, poggia su circa 1.600.000 colossali blocchi di pietra e le sue pareti sono ricoperte da 2.672 bassorilievi (per una lunghezza complessiva che supera i 5 km e una superficie che arriva agli 8 km²) di cui più di 1.400 narranti storie riguardanti Budda e da 504 statue diverse dedicate a quest'ultimo.

6 Palazzo del Sultano - Kraton

In particolare, il Kraton è un complesso di palazzi situato nel centro storico di Yogyakarta. È la sede del sultano regnante di Yogyakarta e della sua famiglia. Il complesso è un centro della cultura giavanese e ospita un museo che espone manufatti reali. Al suo interno si svolgono quotidianamente concerti, spettacoli di wayang golek (teatro di marionette) e danze classiche.





In sintesi, il Kraton è un elemento fondamentale della cultura giavanese, rappresentando sia la dimora del sovrano che il cuore pulsante delle tradizioni locali. Il Kraton, in particolare, è un esempio di come queste strutture continuino a vivere come siti storici e culturali, aperti anche ai visitatori.

7 Taman Saraswati Tempio

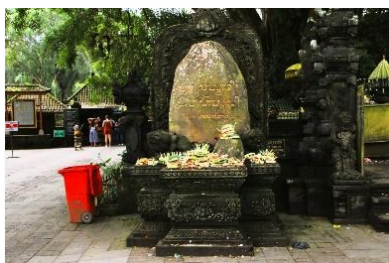
Il Tempio Taman Saraswati, noto anche come Palazzo dell'Acqua di Ubud, è un tempio indù balinese dedicato alla dea Saraswati, dea della conoscenza e delle arti. Si trova nel centro di Ubud ed è famoso per i suoi giardini acquatici e gli stagni di loto. È uno dei più suggestivi templi di Bali. A rendere questo luogo unico nel suo genere è senza dubbio l'incantevole lago incorniciato dai fiori di loto. Fu costruito tra il 1951 e il 1952.





8 Tempio Tirta Empul

Stupendo tempio a Bali, dove bellezza e spiritualità si fondono in maniera inequivocabile...il posto oltre ad essere una meta di pellegrinaggio per gli indù, rappresenta il posto dove si può effettuare un bagno all' interno di vasche comuni per purificare la propria anima. La vasca piena di fedeli intenti nei loro riti, il profumo persistente dell'incenso bruciato in offerta agli dèi e i colori sgargianti dei fiori all'interno dei canang depositati sulle fontane e ai bordi della piscina, rendono l'esperienza all'interno del tempio altamente suggestiva e mistica.



Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Indonesia



Questo tempio storico si distingue per la sua architettura tradizionale balinese, divisa in tre cortili: il Jaba Pisan (cortile esterno), il Jaba Tengah (cortile centrale) dove si trovano le vasche per le abluzioni, e il Jeroan (cortile interno), un luogo di preghiera e meditazione. Ogni elemento del tempio racconta una storia di fede, tradizione e arte.

9 Danza Sacra del Barong

Appuntamento da non perdere per chi viene per la prima volta a Bali è la Barong and Kris Dance, la danza tradizionale balinese e giavanese, una delle più conosciute e amate dell'isola. Un foglio con la spiegazione dei vari atti viene consegnato all'inizio dello spettacolo, in tutte le lingue, in modo da poter seguire la complessa trama di questo ballo sincronizzato e ipnotico nel quale viene rappresentata la vita, con costumi variopinti e armoniosi movimenti femminili, attraverso l'eterna battaglia tra il bene e il male. Tra Barong, il personaggio "buono" simbolo di virtù dalle sembianze leonine, con un costume dalla folta pelliccia bianca, adornata da gioielli d'oro e pezzi di specchi, e la "regina dei demoni" Rangda (*vedova* in giavanese), a capo di un esercito di streghe malvagie che vuole controllare il mondo. I ballerini maschi quindi si scontrano con pugnali kris e all'apparizione di Barong si pugnalano essi stessi, entrando in uno stato di trance, per poi reincarnarsi spargendo acqua santa. A questo punto Rangda è sconfitta e viene ristabilito l'ordine naturale. Musicisti in costume tipico seduti sul lato del palco accompagnano al suono del "gamelan" questo turbinio di movimenti di maschere e colori.



Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Indonesia

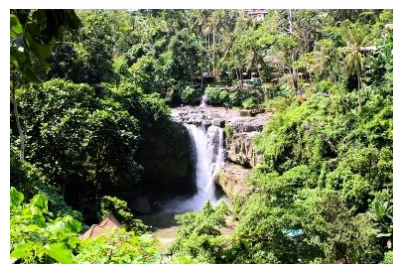




È probabilmente la rappresentazione balinese più popolare. L'evento drammatico rappresentato nel corso della danza è la lotta tra Barong (mostruoso dio-animale simbolo del Bene e della Fertilità) e Rangda (una strega simbolo del Male). La danza si conclude con la battaglia finale tra Barong e Rangda, finendo con la vittoria di Barong su Rangda. Rangda fugge, il male è sconfitto, e l'ordine celeste viene ripristinato.

10 Cascata Kanto Lampo

Kanto Lampo è una cascata conosciuta per la sua caratteristica forma a gradoni e la bellezza naturale. Si trova vicino al villaggio di Beng, nel cuore di Bali, ed è facilmente raggiungibile, rendendola una meta turistica popolare



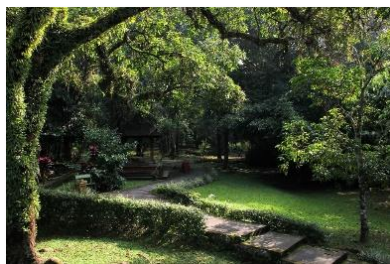
11 Tempio Taman Ayun

Un'avvolgente atmosfera di pace spira intorno al Pura Taman Ayun, il santuario dell'antico regno di Mengwi incluso dal 2012 nell'Unesco World Heritage. Il suo nome significa letteralmente "Tempio del giardino sull'acqua". Pagode dai tetti di cocco sembrano sorgere dal largo fossato: i fiori di loto giocano con i loro riflessi, mentre sott'acqua i pesci si muovono veloci. Tra i sei Templi Reali di Bali, il Santuario di Taman Ayun è l'ultima testimonianza della capitale di un antico impero. Di origine seicentesca, presenta architetture più complesse e raffinate della maggior parte dei templi dell'isola: qui il fascino della tradizione balinese incontra gli influssi provenienti dalla Cina. Quattro cortili a terrazze concentriche si innalzano progressivamente verso il cielo, evocando il mito della nascita dell'universo e gli stadi cosmologici dell'induismo. Padiglioni, statue, torrette e fontane punteggiano il paesaggio dei giardini dove un tempo passeggiavano i sovrani di Mengwi e la loro corte, proprio accanto al Palazzo Reale andato perduto. Il tempio era infatti originariamente dedicato agli antenati della dinastia: insieme a loro sono venerati gli dèi hindu, ma anche gli spiriti dell'acqua e del sole, delle foreste e delle risaie.



Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Indonesia





12 Tempio Ulun Danu

Ulun Danu Bratan è il tempio shivaista più importante di Bali. Si trova nel villaggio di Bedugul sul lago Bratan, all'interno della caldera di un vulcano estinto e a circa 1200 metri sul livello del mare. Il tempio è dedicato alla dea dell'acqua Dewi Danu e, per questo motivo, è posizionato sulla riserva d'acqua più importante di tutta la zona. Il lago Bratan è la riserva d'acqua all'origine del complesso sistema d'irrigazione di tutti i campi di riso dell'area; tale sistema è chiamato subak e, dal 2012, è entrato a far parte del patrimonio mondiale dell'UNESCO.





Il tempio di Ulun Danu Bratan è stato fondato nel 1633 durante il periodo del regno Mengwi. Un vecchio sarcofago in pietra ritrovato all'interno del complesso del tempio ha fatto tuttavia supporre agli storici che il sito sia stato luogo di culto ben prima della costruzione degli altari hindu.

13 Risaie a Terrazzo Tagallalang

Le risaie di Jatiluwih sono patrimonio dell'umanità UNESCO e rappresentano un'importante attrazione turistica sull'isola di Bali. Jatiluwih è un villaggio situato nella parte centrale dell'isola di Bali, e già il suo nome è indicativo. Il nome deriva infatti da due parole balinesi: Jati significa "davvero" e luwih significa "eccezionale". Insomma, un luogo magico, veramente eccezionale, nel vero senso della parola! Le risaie di Jatiluwih sono caratterizzate da una complessa rete di canali di irrigazione, che permettono ai contadini locali di coltivare il riso in modo efficiente sulle ripide terrazze dei pendii montuosi. Oltre alla bellezza paesaggistica, le

Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Indonesia

risaie di Jatiluwih offrono anche un'opportunità unica di immergersi nella cultura balinese e nell'antica arte agricola che ha plasmato la vita e l'economia dell'isola per secoli.

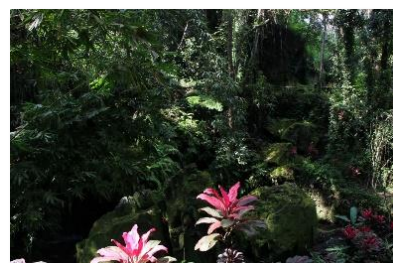
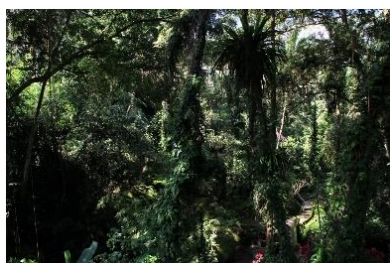
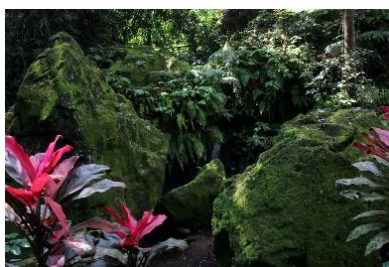
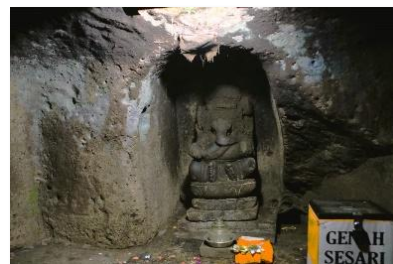




È possibile esplorare le risaie di Jatiluwih attraverso una serie di sentieri e percorsi panoramici che consentono di apprezzare da vicino la maestosità di questo paesaggio agricolo. Molti turisti scelgono di fare escursioni a piedi o in bicicletta lungo i sentieri che attraversano le risaie, consentendo loro di godere di viste spettacolari e di interagire con la vita rurale balinese lungo il percorso.

14 Grotta dell'Elefante

Il tempio di Goa Gajah noto anche come Caverna dell'Elefante si trova sull'isola di Bali a circa 2 chilometri a sud-est del municipio di Ubud, (Reggenza di Gianyar) costruito intorno al IX secolo ed utilizzato come santuario. Venne riscoperto nel 1923 da archeologi olandesi ma le vasche per i bagni sacri vennero scoperte solo nel 1950. Le origini della caverna sono incerte, una leggenda del folklore locale narra che esso sia stato creato con i suoi artigli dal gigante mitologico di nome Kebo Iwa, uno degli undici ministri del sovrano Beda-Hulu, leggendario sovrano del regno di Bali. Il nome probabilmente proviene dal vicino fiume Petanu che all'epoca era chiamato Fiume Elefante o si ipotizza che il nome possa derivare dall'immagine della statua che costituisce l'ingresso principale del sito, un demone che potrebbe essere stato scambiato per un elefante che, tuttavia, non rappresenta un animale tipico del luogo.



15 Villaggio Penglipuran

Immerso tra paesaggi lussureggianti e una vegetazione vibrante, il villaggio di Penglipuran è una destinazione accattivante che sembra un salto indietro nel tempo. Spesso trascurato dal tipico percorso turistico, questo affascinante villaggio è uno scrigno della cultura del villaggio di Bali, che offre ai visitatori uno sguardo unico sulle ricche tradizioni e sulla vita comunitaria dell'isola. Con la sua splendida architettura, le usanze profondamente radicate e la gente del posto cordiale, Penglipuran non è solo un luogo da visitare; è un'esperienza in attesa di essere vissuta.

Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Indonesia



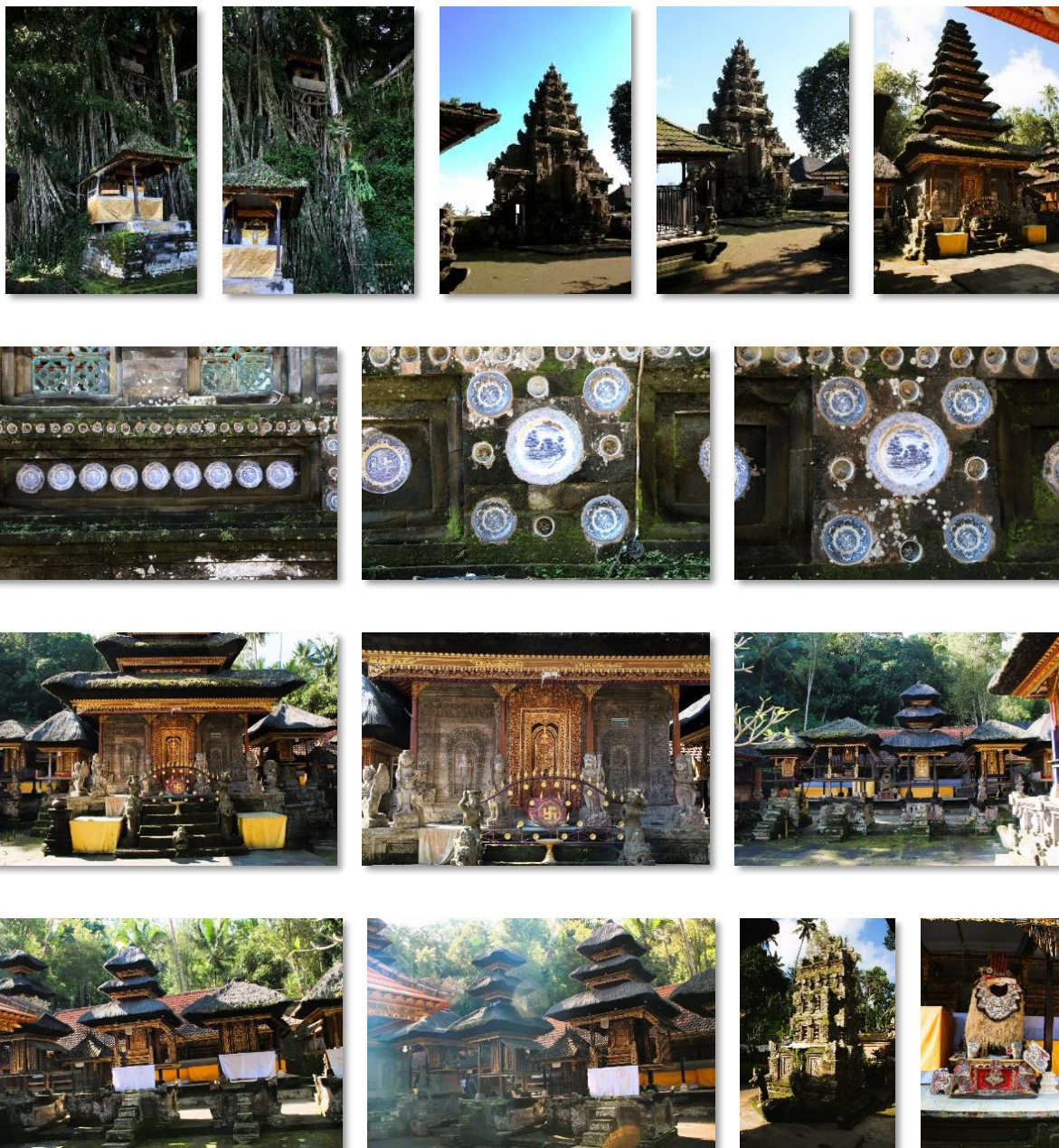


Passeggiando per il villaggio, rimarrai ipnotizzato dalle tradizionali case balinesi, meticolosamente progettate per riflettere il rapporto armonioso tra natura e architettura. L'impegno della comunità nel preservare il proprio patrimonio e praticare una vita sostenibile è evidente in ogni angolo, rendendola una delle gemme nascoste di Bali che vale la pena esplorare. Quindi, fai le valigie e preparati per un'avventura che promette di immergerti nell'autentica essenza delle tradizioni balinesi.

16 Tempio Kehen

Nella graziosa borgata di Bangli, ex capitale della dinastia dei Gelgel, il bellissimo Pura Kehen accoglieva le cerimonie di incoronazione dei sovrani. L'edificio si erge su otto livelli a terrazze, in una sontuosa cornice vegetale. Delle statue di elefanti vi attendono al fondo dei gradini. Più in alto, il portico d'ingresso, finemente lavorato, apre su un magnifico baniano dal quale sporge un bale kulkul (tamburo di richiamo). Seguono tre cortili, l'ultimo dei quali è dotato di un'elegante infilata di meru.



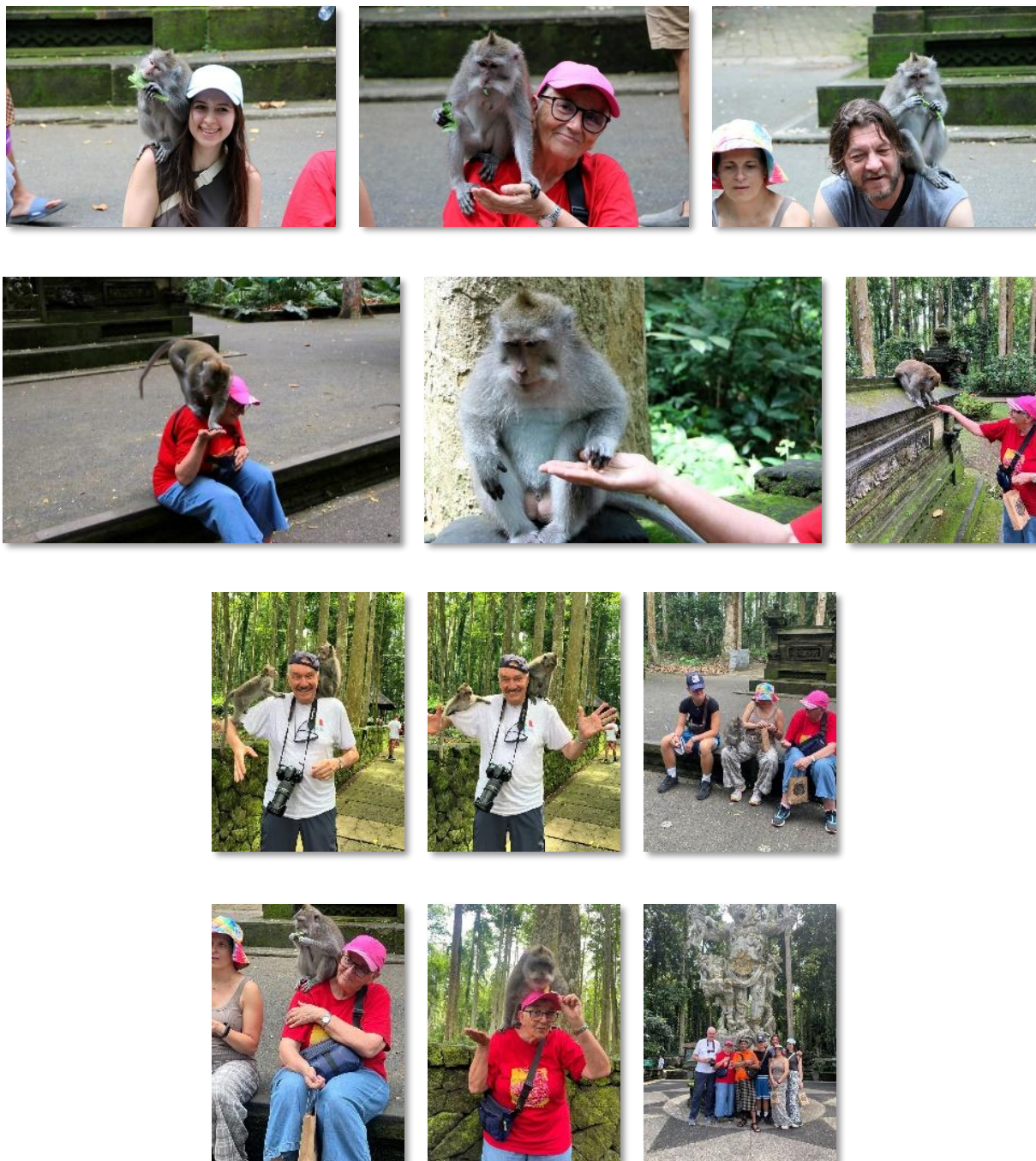


17 Monkey Forest

Mandala Suci Wenara Wana o Foresta delle scimmie di Ubud è un habitat della scimmia dalla lunga coda balinese a Padangtegal (Ubud). Considerata un santuario, vi vivono circa 1200 macachi di Giava, divisi in 10 gruppi: Gruppo del tempio principale, Gruppo Selatan, Gruppo nuovo della foresta, Gruppo Ashram, Gruppo centrale, Gruppo orientale, Gruppo Michelin, Gruppo Utara, Gruppo cimiteriale, Gruppo Atap. Ogni gruppo è composto da 110-230 esemplari, comprendenti varie fasce d'età. Le scimmie sono abituate alla presenza umana, risultando, anzi, particolarmente aggressive e fastidiose, arrivando anche ad aprire borse e zaini alla ricerca di cibo o di altri oggetti ritenuti di valore.

Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Indonesia





Il bosco delle scimmie offre una lussureggiante e ricca vegetazione, composta da più di 100 specie di alberi. In questo verde manto boschivo si trovano vari templi e un cimitero, sorvegliati attentamente dalle scimmiette che popolano la riserva.

18 Tempio Tanah Lot

Il tempio di Tanah Lot (Pura Tanah Lot) è un tempio induista collocato in cima a una formazione rocciosa sulla costa sud-ovest dell'isola di Bali, nella Reggenza di Tabanan, a circa 20 km da Denpasar. Oltre ad attirare pellegrini e devoti indù è una popolare meta turistica e uno dei luoghi più fotografati di tutta l'isola. È uno dei templi balinesi del mare (pura segara). Tanah Lot significa Terra [nel] mare in balinese.

Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Indonesia





Le leggende riguardo alla fondazione del tempio hanno subito variazioni nel corso del tempo e ora ne esistono numerose versioni. Alcune narrano che il saggio, durante uno dei suoi viaggi, si imbatté in questo magnifico luogo e decise di trascorrere la notte lì. Alcuni pescatori lo videro e gli portarono dei doni. La mattina seguente ordinò ai pescatori di costruire un tempio sulla formazione rocciosa, in quanto quello era un posto perfetto per venerare gli dèi del mare.

19 Isola Gili

Le Isole Gili (Indonesiano: Tiga Gili [Three Gilis], Kepulauan Gili [isole Gili]) sono un arcipelago di tre piccole isole: Gili Trawangan, Gili Meno e Gili Air a nord ovest della costa di Lombok. Negli ultimi anni le Isole Gili hanno conosciuto una forte crescita del settore turistico; pertanto, sono presenti numerosi resort e homestay. Soprattutto Gili Trawangan offre grande varietà di locali notturni e di spazi per lo streetfood. Le isole sono raggiungibili unicamente tramite traghetti da Bali o da Lombok e, data la bellezza del fondale e della fauna marina, sono meta ambita per praticare diving e snorkeling. È nato nel 2000 un progetto di ripopolamento delle tartarughe marine e di protezione della barriera corallina per opera dell'associazione Gili Eco Trust. Sono vietati mezzi di locomozione a motore, per spostarsi vengono utilizzati solo biciclette e cidomo, carretti a due ruote trainati da cavalli tipici della zona.



Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Indonesia



Storia del viaggio di Barbara e Andrea in Indonesia

